

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE 30-09-2024

Presenti

Davide Sala
Don Gabriele
Francesco Colombo
Francesca Cestari
Andrea Roi
Stefano Pirotta
Monica Collini
Antonello Sanvito
Rita Rizzi
Alberto Debernardi
Olimpia Moioli
Suor Anna
Suor Cinzia
Suor Ada
Suor Gisella
Chiara Notaristefano
Luca Magni
Giorgia Bresciani
Barbara Ponti
Maria Grazia Velardo
Nadia Beretta
Roberto Teruzzi
Alessandro Viganò
Antonio Nava
Alessandro Guido
Don Renato
Don Virginio
Omar Ludovico
Valeria Di Tullio
Sara Fraschini

Don Virginio

Quali sono le aspettative e cosa fanno nell'immaginario il consiglio e il consigliere pastorale?

Maria Grazia

É un cammino insieme, mettendo a disposizione ciò che ognuno può dare e un modo buono perchè i laici possano fare la loro parte per la comunità

Alberto

Come in un mosaico, siamo in tanti e ognuno ha il suo pezzo, il suo punto di vista e ciascuno dà un suo contributo per definire la strada della comunità

Don Virginio

Il consigliere pastorale sale sulla mongolfiera e si alza per scorgere l'insieme, distingue le parrocchie, ma con un diverso punto di vista, vede più largo, il consigliere pastorale predilige l'insieme, senza perdere di vista i suoi punti di riferimento e tutte le identità

Ma è importante sottolineare che ha una visione d'insieme

Il pericolo è quello di fare un esercizio quantitativo, stabilendo chi vale di più, chi conta, ma così si perde la visione dall'alto

Bisogna salire con la mongolfiera non troppo in alto ma nemmeno stare in basso

È opportuno cambiare sguardo dal lamentarsi per essere in pochi a valorizzare quello che c'è, per rasserenarsi

Come suggerisce il papa, è il momento di avviare processi: non fare sempre lo stesso, osare cose nuove, iniziare

Le condizioni di oggi non sono quelle del passato e allora dobbiamo chiederci come fare oggi ad annunciare il vangelo, questa è la fatica del consigliare oggi nella Chiesa

Le nostre azioni lascino trasparire la gioia del cuore

Ciò che lo spirito suscita, va condiviso e apprezzato, la meta è definita ma il sentiero lo costruiamo noi

Antonio

Noi siamo i conoscitori della gioia e non possiamo fare altro che ringraziare, consigliare con gioia ed edificare ancora meglio la comunità

Davide

Su sollecitazione dei consiglieri, riprendiamo gli spunti delineati dal consiglio pastorale nel precedente mandato relativamente al tema strutture, riprendendo anche le indicazioni date alla comunità in chiusura di mandato ed aggiornando la situazione allo stato attuale

Educazione e strutture:

Accorpamento catechismo delle medie

Il consiglio del CP è quindi quello di proporre un cammino unificato tra le tre parrocchie già dal prossimo anno pastorale e di valutare se e come istituire un cammino itinerante per valorizzare tutte e tre le parrocchie

Aggiornamento: a breve inizierà il percorso di catechismo e tutte le tre parrocchie avranno un unico cammino, inoltre è stato deciso di spostare il catechismo dei 18-19enni dal mercoledì sera al martedì sera per favorire le dinamiche di gruppo con il gruppo degli adolescenti, che si ritrova per catechismo il martedì sera

Casa di don Enrico per la vita comune dei giovani

Viene quindi dato il via libera all'esperienza della casa per la vita comune dei giovani e si verificherà con le suore del Sacro Cuore se c'è interesse a trasferirsi in uno degli altri due appartamenti liberi

Aggiornamento: l'appartamento è stato pulito da un gruppo di giovani durante l'estate ed è pronto ad ospitare la prima convivenza durante la festa del Rosario. Inoltre le suore del Sacro Cuore hanno visionato la struttura e sono in discernimento rispetto alle prospettive future

Carità e strutture

Destinare uno degli appartamenti sopra a quello di don Enrico a qualche forma di accoglienza

Nell'incontro con il gruppo si è pensato a come far fruttare il bene al momento disponibile in termini di appartamenti liberi ed è maturata questa proposta, al momento senza un obiettivo reale ma è opportuno che venga tenuta in considerazione anche per valutazioni sul medio-lungo termine

Aggiornamento: la situazione resta in standby

Collocazione della Caritas ed in particolare del magazzino viveri a seguito della prevista alienazione dell'oratorio femminile

Si è quindi stabilito di mantenere aperto il canale di discussione con la Caritas, sottolineando che è

importante pensare una soluzione alternativa all'oratorio femminile per il magazzino, abbandonando soluzioni utopiche come quella della Casa della Comunità e verificando come possa essere eventualmente resa più accettabile l'opzione del Rosario

Aggiornamento: la situazione resta in standby

Cultura e strutture

Nuovo sito della comunità pastorale

Verranno invitati a partecipare i vari gruppi della Comunità, segnalando un nominativo. Il gruppo avrà una funzione strettamente operativa

Aggiornamento: il sito è operativo ed ha già avuto migliaia di visualizzazioni, la sua struttura si sta ampliando e si rinnova l'invito a chiunque voglia collaborare a segnalarsi

Cinema teatro Nuovo

Ci sono interventi in valutazione, si valutano anche bandi e si valuterà in seguito come intervenire. Si rinnova l'apprezzamento di tutti per le iniziative del cinema

Aggiornamento: la situazione resta in standby

Investimenti sulla parrocchia del Rosario, in particolare per cortile e auditorium

Verranno volutati i costi degli interventi possibili nella parrocchia del Rosario e il nuovo CP si interrogherà a riguardo

Aggiornamento: la situazione resta in standby in attesa di valutazioni da parte delle persone coinvolte nella parrocchia del Rosario

Andrea

L'oratorio femminile ha vari problemi, si era detto di accelerare i tempi delle valutazioni legate a suore e Caritas. È opportuno evidenziare l'urgenza di prendere decisioni per tempo perchè non si lascino lì le cose in attesa non produttive. Muoviamoci per tempo con lungimiranza e facciamo delle scelte. Il cinema ha delle necessità che vanno attenzionate con urgenza, le emergenze non vanno sottovalutate

Don Virginio

Le strutture sono presenti in tutti i temi che possiamo prendere in considerazione, le azioni che possiamo fare sono tante e la coperta è sempre più corta. Sicuramente i consigli degli affari economici devono essere coinvolti a seguito delle considerazioni del consiglio pastorale

Rispetto all'oratorio femminile bisogna essere conclusivi e muoversi in fretta sia per non attendere l'emergenza sia perchè è giusto farlo perchè se ne parla da parecchio tempo. Ogni cambiamento ha i suoi problemi ma ci si adatta

Andrea

Bisogna trovare la giusta quadra tra necessità e desideri

Stefano

Bisogna avere lo sguardo aperto e valorizzare i vantaggi sugli svantaggi

Alessandro V

Per l'appartamento di don Enrico è importante capire qual è la proposta del progetto che si sta portando avanti

Maria Grazia

Bisogna capire quali sono i bisogni a cui rispondere con delle proposte e poi di conseguenza si può parlare delle strutture

Don Virginio

La vita comune è condivisione, valorizza alcuni aspetti che nella quotidianità non emergono. È un'esperienza di grande valore per i più giovani

Antonio

Già i giovani fanno esperienze di convivenza durante l'anno e già il valore di questa esperienza è emerso chiaramente, anzi andrebbe valorizzata di più per far emergere ancora di più i vantaggi

Antonello

L'Insieme non ha mai parlato di questa esperienza

L'Insieme non è stato coinvolto nel sito, l'Insieme non è stato valorizzato nel percorso precedente del consiglio pastorale

Alla messa della domenica non vedo i bambini del catechismo: perché non si fa il catechismo la domenica?

I bambini e gli adulti sono separati e vivono la comunità in momenti e luoghi differenti. Si potrebbe pensare a fare il catechismo contestualmente alla messa domenicale

Don Gabriele

Ci vorrebbe una maggiore serenità a condividere le informazioni e a realizzare che non è sempre facile documentarsi, considerando tutto ciò che accade nella comunità

L'assenza dei bambini a messa è una ferita per tutti ma le varie opzioni sulla messa e sul catechismo sono tutte da considerare, tra queste si può considerare anche l'opzione del catechismo la domenica. Ogni opzione ha possibili vantaggi e criticità

Antonello

È opportuno considerare che i bambini al momento vanno a catechismo in settimana dopo una giornata di scuola e per loro è pesante

Don Gabriele

Le attività ludico-sportive lascerebbero spazio alla domenica mattina per il catechismo?

Sara

Il sabato si faceva catechismo a Lesmo e la partecipazione era molto limitata perché si preferiva lo sport

Il rischio è che nel weekend la presenza sia ancora meno rispetto all'attuale collocazione infrasettimanale

Quanti bambini del catechismo poi vanno a messa? La loro presenza a messa dipende soprattutto dalla famiglia

Probabilmente per molte famiglie il catechismo purtroppo si riduce ad essere un parcheggio per i figli

Andrea

Interessante approfondire sia la questione del catechismo sia quella relativa alle ragioni della vita comune

Si possono pensare opzioni alternative per il catechismo

Luca

Ci si potrebbe concentrare su un tema con un incontro formativo dedicato prima di affrontarlo durante il CP successivo. Bisogna coinvolgere in questo possibile approfondimento le persone più indicate
Su tante famiglie che passano per il cammino di seconda elementare si cerca di coinvolgerne fortemente due, accettando con realismo che non è ragionevole attendersi numeri maggiori in questo momento

La relazione è l'aspetto fondamentale e bisogna trovare i giusti tempi e modi per costruirla, non si può più delegare tutto al prete di turno per farlo. Servono luoghi di incontro

Giorgia

Il CP e la comunità funzionano solo se ci si ama, se il clima è quello della polemica viene a mancare la possibilità di fare comunità e consigliare bene

Le varie realtà all'interno della comunità possono comunicare meglio, ad esempio sito e Insieme
Nel precedente mandato si è parlato anche di altre tematiche oltre alle strutture per preparare il terreno per riflettere nell'anno conclusivo sulle strutture partendo da quanto fatto in precedenza

Alessandro G

L'Insieme è molto utile e spero che il lavoro continui

Si potrebbe dedicare maggiore attenzione alla comunicazione

Bene che il percorso sulle strutture abbia portato a delle azioni concrete, frutto del lavoro svolto

Don Gabriele

Il bando vinto di recente ha il focus specifico per gli oratori per poterli aprire più a lungo soprattutto con valore educativo. Solo una minima parte dei soldi può essere investita sulle strutture

La partecipazione al bando è stata seguita soprattutto da laici ed è stata piuttosto impegnativa, sono state coinvolte persone di tutte e tre le parrocchie

Una prima azione è l'assunzione per due anni di un educatore titolato e di Arcore che inizierà il servizio ad inizio ottobre, Giacomo Valtolina

Al primo pomeriggio ci sarà modo per i ragazzi delle medie di stare in oratorio nell'ora di pranzo (al sacco) e per fare i compiti insieme. Già l'anno scorso era stata iniziata un'attività simile al Rosario sempre per i ragazzi delle medie

Nelle parrocchie si tiene già il dopo scuola di "Fra righe e quadretti" che è legato all'associazione del volontariato

Questa è la modalità prevista per l'inizio del servizio e si pensa di tenerla nello stesso giorno in cui "Fra righe e quadretti" si trova al Rosario e a Sant'Eustorgio

Questa esperienza sta partendo in sordina e sono state mandate 330 email alle famiglie intercettate tramite il Grest per verificare l'interesse, solamente una dozzina hanno espresso un interesse finora.

Tra queste metà sono inserite nel percorso di catechismo e metà no. Un terzo sono stranieri. Metà della parrocchia del Rosario, metà di sant'Eustorgio e un paio di Bernate.

Altri punti del bando sono il potenziamento del Grest da quattro a cinque settimane

Fare con un professionista un percorso sulle competenze digitali

A Bernate ci sono adolescenti che praticano un'attività sportiva e si potrebbero coinvolgere come allenatori e quindi si organizzeranno dei corsi appositi per ragazzi delle superiori

Si potrebbe proporre anche una piccola borsa di studio per finanziare una ricerca sulla valutazione finale di come andrà questo percorso

Il 9 novembre si terrà un incontro pubblico di presentazione del bando alla comunità

Luca

Il gruppo di lavoro per il bando c'è e resta attivo, se qualcuno volesse dare il proprio contributo il gruppo è aperto: la progettazione va avanti e quindi c'è apertura ad idee e stimoli
Non è stato condiviso il progetto del bando prima perchè non c'era tempo di coinvolgere adeguatamente la comunità

Don Gabriele

Se i numeri degli utenti aumenteranno l'educatore non basterà e quindi potrebbe esserci bisogno di volontari
Magari anche di volontari per far da mangiare una volta alla settimana o per il bar e si potrebbe generare un'opportunità di volontariato nuovo

Antonello

Il CSI propone percorsi di formazione per allenatori, si possono proporre questi

Luca

Si è proprio pensato di fare questi corsi in fase di risposta al bando e i costi considerati nel bando sono proprio quelli

Don Virginio

Non guardiamoci come rivali ma manteniamo uno spirito collaborativo

Cominciamo a pensare alla questione orari delle messe della comunità pastorale: entro Pasqua la questione verrà ripresa

È importante maturare un pensiero sia personale, sia con l'intorno di ciascuno, sia pensando a come far esprimere la comunità a riguardo